

**La sentenza del Tar fa decadere il sindaco**

# Irregolarità a Latina, si torna al voto

**I**l Tar del Lazio ha accolto il ricorso sul voto del 3 e 4 ottobre 2021 annullando la proclamazione degli eletti: si torna ai seggi in 22 sezioni per la città di Latina. Decadono il sindaco Damiano Coletta (centrosinistra) e il consiglio comunale. La sentenza passa in rassegna le anomalie segnalate da alcuni aspiranti consiglieri non eletti che correvano con lo sfidante di Coletta, Vincenzo Zaccheo, di centrodestra. La contestazione riguarda la difformità tra le schede vidimate e quelle registrate nei verbali. Per esempio, «nella sezione 73 le schede firmate dagli scrutatori e bollate dal presidente sono 149. Le schede autenticate nel corso della votazione sono 24. Le schede autenticate utilizzate e non rinvenute dalla Prefettura sono 149. Mancano al conteggio 24 schede autenticate». Schema che si ripete in 22 sezioni e per i giudici ha inciso sul corretto risultato del primo turno, dove Zaccheo non ha raggiunto il 50% più uno per circa mille voti. Dietro lo scarto — si legge nella sentenza — può nascondersi il fenomeno della «scheda ballerina» (fatta uscire dal seggio una scheda vidimata e non votata, viene poi consegnata con sopra già scritto il nome del candidato all'elettore, che la depositerà nell'urna restituendo fuori, a sua volta, quella bianca ricevuta al seggio).

**Michele Marangon**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

